VI. - N. 2118

Trieste, Giovedì 27 Ottobre 1887. (Edizione del mattino). — Anno VI. N. 2118

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.–. Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

[Tel]egrammi del Piccolo

[Ban]de di Arnauti. VIENNA 26. La [...] Corr. ha da Belgrado: Il ministro della guerra ordinò l'invio d'un numero di truppe di linea a Kur[...]lje, essendo comparsa una banda di Arnauti presso il villaggio di [...] alla frontiera. Sabato il consiglio de' ministri s'occuperà di ulteriori [misur]e da prendersi per la sicurezza [del con]fine.

[Nel] campo dei Napoleonidi - Economie [fino] all' osso. PARIGI 26. Tra la [...] dei Bonapartisti alla Camera e [...] gruppi della Destra sarebbero [scoppi]ati serii dissidi. — Il Comitato [del bi]lancio fece una riduzione al credito stanziato per l'ambasciata francese [presso] la Santa Sede. In seguito a tale [decisi]one il relatore Perier diede le sue [dimis]sioni.

[Pae]si vulcanici. SCUTARI 26. Il [gove]rnatore turco inviò truppe contro i [Mir]diti per occupare militarmente [...]

[Una] banca tedesca al Brasile. BER[LIN]O 26. La Banca berlinese di Sconto, la Banca germanica settentrionale [di A]mburgo deliberarono d' istituire in [compa]gnia una banca brasiliana per la [...] a Rio Janeiro. Il capitale in [...] di 10 milioni di marchi non ver[rà] per il momento portato sul mer[cato].

[Del]le cacce. BERLINO 26. L'impe[rator]e è ritornato felicemente dalle caccie di Wernigerode.

[Fi]nanze egiziane. LONDRA 26. Gli [...] della cassa del Debito publico [egizi]ano presentano un saldo di lire e[gizi]ane 440,000 che dopo pagato il ta[glian]do di novembre restano al debito [...]ato.

[Pa]rlamento austriaco. VIENNA 26. [Cam]era dei deputati. Il governo pre[sentò] alcuni disegni di legge, fra i quali [quel]lo contro l'ubriachezza. Seguono parecchie interpellanze. Fra altri il dep. [...] interpella il ministro del com[merc]io se sia disposto a sospendere lo [...]sso delle imposte sulla marina com[merc]iale fino a che sia esaurita la leg[ge] per risollevare la marina stessa. Il [depu]tato Nabergoj interpella circa un [...]lo di campagna fra Nabresina e [...]to, sul quale viene turbato il mo[vim]ento da parte della Meridionale. I [dep.] Kreuzig, Lüger e Kronawetter pro[pon]gono la separazione delle Camere di [comm]ercio dalle Camere d'industria.

Notizie telegrafiche.

[A]lla vedova Depretis. ROMA 25. Il [Re] ha mandato alla vedova donna Ama[lia] Depretis una forte somma di danaro, [acco]mpagnandola con una affettuosissi[ma] lettera, nella quale dice che adem[pie] ad un atto di riconoscenza verso la [memo]ria di colui che tanto fece per il [paese].

[Con]tro il re di Rumenia. BUCAREST [...] Ha fatto molto chiasso nell'aristo[crazi]a rumena, un articolo publicato nel [gior]nale Resboiul intitolato: *Parola de [...] a Regeliu nostru* (La parola di [...] del nostro re), in cui sono con[tenut]e offese atroci contro re Carlo di [Rum]enia, che è chiamato mancatore di [...] L'articolo porta la firma: *Un [...]*, si crede generalmente che [...] pseudonimo nasconda il nome di [...] appartenente all' alta società di [Buca]rest. La polizia ha già iniziato at[te i]ndagini per scoprire l'autore del[l'art]icolo incriminato.

[Una] balena nel Tamigi. LONDRA 25. [Una] balena di 11 metri di lunghezza e [...] metri di circonferenza, a marea al[ta è] entrata nel Tamigi, e abbassando[si l'acq]ua, non ha potuto scendere, sicchè [fu] presa. Ci sono voluti tre vagoni [e] una locomotiva per trasportar[la al] dock, ove sarà fatta vedere a [favore] dell'ospedale di Gravesend.

[Un] dono principesco ad un'artista. [PIET]ROBURGO 24. Il granduca Ni[cola] di Russia ha mandato in dono alla [...] pittrice d' animali Rosa Bon[heur] [...]e orsi bianchi ammaestrati.

[C]RONACA LOCALE
E FATTI VARI.

[Cal]endario. Primo quarto. Leva il sole [...], tram. 4.50. Oggi: S. Frumenzio — [Domani:] SS. Simone e Giuda. — Termometro [...] ant. 5.4 2 pom. 5.8., Altezza bar. [...]

[Con]siglio di città. Iersera al[le ...] il Consiglio della città tenne [la] XXI.a seduta publica, presenti [... consi]glieri, presidente Riccardo Baz[zoni].

Un inconveniente.

Letto ed approvato il verbale della antecedente tornata, l'onor. Morpurgo prende la parola per un'interpellanza.

Accenna all'inconveniente che presentano le rotaie della ferrovia di raccordamento della Erpelle, rotaie che non essendo munite della consueta controlama, sono divenute addirittura due solchi nei quali i veicoli possono ad ogni momento incepparsi, con danno dei trasporti per la riva.

L'interpellante domanda al Podestà se l'Esecutivo abbia fatto dei passi per togliere il lamentato inconveniente.

Il Podestà risponde: L'inconveniente esiste di fatto e l'Esecutivo, avendone presa cognizione, in seguito a comunicazione fatta alla Delegazione, veniva da questa incaricato di rivolgersi all'uopo alla Direzione d'esercizio in Pola. Senonchè in questo mezzo pervenne da quella Direzione stessa un rescritto all'Esecutivo, nel quale la Direzione domandava il modo di riparare all'accennato inconveniente. In seguito a ciò, la cosa fu rimessa all'Ufficio edile.

Comunicazioni.

E' data lettura d'un rescritto della Camera di commercio, in cui è partecipato al Comune che la Corporazione commerciale ha approvato lo Statuto per i nuovi Magazzini generali.

Nomina.

Rimasto vacante un seggio nella Commissione ai provedimenti d'aqua, in seguite alle dimissioni dell'on. Geiringer, e andata nulla l'elezione in altra seduta, si procedette ieri a questa nomina, e con 30 voti su 32 schede riuscì eletto l'on. Bissoletto.

Per le strade di passeggio.

Il Consiglio adottò senza discussione la proposta delegatizia per l'acquisto di un rullo a vapore allo scopo di rassodare il materiale d'inghiaiamento nelle strade non selciate.

Per tale acquisto è accettato con grato animo il contributo di f. 3000 offerto dalla Società di abbellimento ed accordato un credito straordinario di 4000 fiorini.

La spesa annua d'esercizio non oltrepasserà, secondo i calcoli della Delegazione, l'importo di f. 1000.

Magazzini generali.

Al punto seguente dell'ordine del giorno: Statuto dei Magazzini generali, l'on. Combi interpella il podestà sullo stadio dei nuovi Magazzini generali e fa ad un tempo la proposta che si facciano passi presso l'impresa Cecconi perchè venga data possibilmente la preferenza ad operai triestini.

Il Podestà dà qualche informazione, lasciando poi all'on. Ventura, presidente del relativo Comitato, di dare più particolari comunicazioni.

L'on Ventura espone difatti a grandi tratti l'operato del Comitato dall'assunzione del suo ufficio fino ad oggi.

Rileviamo che per la metà del p. v. novembre si potranno presentare al ministero i progetti e preventivi di tre magazzini e quindi sarà presto bandita l'asta dei relativi lavori.

L'on. Combi ringrazia e poscia viene pure adottata la sua proposta.

Si procede quindi alla discussione articolata dello Statuto per i nuovi Magazzini generali.

All'art. 17, su proposta dell'on. Venezian, a cui si associa anche l'onor. Ventura, viene introdotta una modificazione di forma.

L'art. 5 del Regolamento interno subì iersera al Consiglio una sorte ben singolare. Da una discussione lunghissima fra gli on. Riedmiller, Ventura, Venezian, E. Rascovich e Consolo, emersero tre mende all'articolo in parola. Tutte e tre le mende però caddero una dopo l'altra e il Podestà voleva dichiarare adottato l'art. 5, ma in seguito a domanda di parecchi consiglieri dovette metterlo a voti.

L'articolo 5 cadde, come erano cadute le mende.

Ne seguì nuova discussione sul quesito se l'art. 5 si dovesse tenere eliminato.

Parlarono gli onor. Liebmann, Riedmiller, Cambon, Consolo, Venezian ed E. Rascovich. Infine fu adottata la proposta di quest'ultimo di sospendere gli articoli 9 e 10 fino a che l'articolo 5 venga riproposto, o modificato o nella sua forma integrale, in terza lettura e sottoposto a nuova più matura discussione in seno al Consiglio.

Troncata in tal modo la discussione dello Statuto, la seduta fu tolta alle 9.

Il tempaccio di questi giorni. L'altra notte una pioggia torrenziale con frequenti guizzi di lampi e rumoreggiar di tuoni. Verso il mattino cessò di piovere, ma sorse un vento freddo, che andò sempre più rinforzandosi, fino a convertirsi in *bora*, la nostra *bora*, insistente, irresistibile: la vera *bora* triestina.

La temperatura s'abbassò sensibilmente, talchè il pastrano d'inverno è tutt'altro che superfluo.

La neve fece la sua prima comparsa sul tetto dei carrozzoni delle ferrovie.

Viaggiatori giunti ieri, narrano che tra Lubiana e St. Peter ne cadde l'altra notte in grande abbondanza; in parecchi punti della ferrovia si dovette far uso dello spazzaneve per ingombrare il binario. Da ciò qualche ritardo nell'arrivo dei treni.

In città l'imperversare della bora fu causa di parecchi accidenti disgraziatissimi; ne citiamo alcuni, quelli che vennero a nostra cognizione:

Verso le 3 ore pom. d'ieri il fuochista del Lloyd Pietro Calugorovich, d'anni 59, abitante in via Crosada N. 3, passava per la Piazza Grande, allorchè un colpo impetuoso di vento svelse la tabella della farmacia Praxmarer, la quale gli venne a cadere sul capo, cagionandogli una ferita. Fu nella stessa farmacia che il Calugorovich venne medicato.

In farmacia Manzoni poi venne medicato il villico Antonio Poiaro d'anni 53, da Udine; verso il mezzodì passando per la via Molino a Vento, fu gettato a terra da una di quelle raffiche di vento tanto forti in detta via, ed ebbe a ferirsi in ambe le mani.

Più grave di tutti s'è il disgraziato caso toccato all'agente teatrale signor Carlo Vianello, d'anni 54, abitante in via Chiozza N. 59. Alla riva della Sanità, verso le 11 ant. d'ieri, venne gettato a terra proprio nel momento in cui passava un pesante carro: una delle ruote gli passò sopra il piede sinistro, fratturandoglielo; riportò poi nella caduta anche una ferita al capo.

Il sig. Vianello venne tosto trasportato all'ospedale, ove venne posto in una delle stanze dei paganti. Da quanto apprendiamo si rende inevitabile l'amputazione del piede ferito. La notizia di tale disgrazia ha destato impressione in paese, essendo il sig. Vianello molto conosciuto.

Alle 10 ore ant. di ieri alla riva della Sanità la *bora* rovesciò una *zaia*, la quale cadde addosso a due passanti: il cocchiere Andrea Jares, d'anni 30 da Doberdò e Vincenzo Pasqualini, bracciante, d'anni 42, da Trieste. Il primo riportò delle gravi lesioni interne, per cui fu dovuto essere trasportato all'ospedale mediante vettura; l'altro, il Pasqualini, fortunatamente non ebbe a riportare che una leggera ferita alla fronte, che gli venne medicata alla farmacia Pozzetto.

Altri accidenti:

Un pezzo di cornicione della casa Rusconi in Corso, cadde sul tavolazzo del *Caffè Imperiale*, senza cagionare disgrazie.

Vi furono poi altre cadute, ma senza serie conseguenze, delle mastelle rovesciate ecc. ecc.

In parecchi dei punti più pericolosi della città vennero tirate le funi di sicurezza.

Questa notte, mentre scriviamo, la *bora* continua a soffiare colla stessa violenza.

Elargizione. Il sig. M. M. rimpatriando versò alla direzione del gruppo locale del *Pro Patria* fior. 10, per onorare la memoria del defunto suo amico sig. Michele Levi.

Veloce Club Triestino. Questa sera alle ore 8 nei locali Sociali, Restaurant ai Bagni, avrà luogo l'annunciato Congresso generale ordinario di questa Società. — Al terzo punto dell'ordine del giorno sta la Proposta di modificazione dello statuto sociale. — Giova quindi raccomandare ai soci d'intervenire numerosi per trattare quella questione tanto interessante.

Per Gorizia e Gradisca. Telegrafano da Vienna che la proposta del dep. Hohenlohe diretta ad ottenere dal governo provedimenti per alleviare la miseria che si farà sentire nel territorio di Gorizia e Gradisca in seguito al cattivo raccolto, fu rimessa al Comitato al Bilancio.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperator*, proveniente da Hongkong, partì da Zante il dì 24 corr. per Trieste.

— Il piroscafo lloydiano *Amphitrite*, proveniente da Hongkong e diretto a Trieste, arrivò a Colombo il giorno 25 corrente.

Teatro Comunale. A quanto sembra, l'impresa di questo teatro verrà aggiudicata all'impresario signor Strakosch, che darebbe per opera d'apertura l'*Aida*.

Le altre opere della stagione sarebbero: *Ugonotti*, *Lohengrin*, *Pescatori di perle*, la *Lakmé* di Dèlibes, e un'opera di repertorio da destinarsi.

L'orchestra sarà composta di non meno di settanta professori, del resto indispensabili per una buona esecuzione, specialmente per il *Lohengrin*.

La dirigerebbe, a quanto pare, il m.o Goula, molto ben conosciuto nel mondo dell'arte.

L'impresa darebbe questi spartiti importantissimi con artisti di fama stabilita, tra i quali figurerebbe, probabilmente per le opere *Ugonotti* e *Aida*, il tenore Giovanni Sani.

Il deliberato dell'impresa di non allestire un'azione coreografica, basando invece tutta l'importanza della stagione sulle opere, ci sembra giustificatissimo.

Fatta astrazione dell'*Excelsior*, che il publico conosce ormai a sazietà, gli altri balli modernissimi non interesserebbero; e riproducendo le vecchie azioni coreografiche con le esigenze moderne, esse non potrebbero sicuramente reggere con successo per molte sere, portando un dispendio gravosissimo ed un utile per l'impresa assai problematico.

Aspettando dunque che il Manzotti dia alla luce un altro parto coreografico che offra al publico un interesse, senza mandare in rovina le imprese, accontentiamoci di opere-ballo eseguite ed interpretate a dovere; sarà in ogni modo tanto di guadagnato per l'arte.

Concerto Tirindelli. Il publico, se non troppo numeroso, causa il tempaccio, era viceversa publico proprio intelligente. Si può dire non mancava quasi nessuno di coloro che amano e capiscono la buona musica.

Nella sala parecchie belle signore della nostra aristocrazia; tutti, o quasi, i nostri maestri di musica.

Il concerto interessante, attraente, degno degli applausi moltissimi tributati al concertista ed ai suoi bravi compagni.

Il sig. Tirindelli si stacca assolutamente da quella chiesuola internazionale di virtuosi che credono rappresentare la grande scuola classica dell'arte, e che il publico digerisce mal volentieri.

Il Tirindelli è un vero artista, un esecutore ed un compositore di primo ordine.

Alla bella esecuzione chiara, nitida, alla finezza, alla *cavata* insinuante e dolcissima egli aggiunge un sentimento delicato d'interpretazione: slancio e vivacità giovanile; una *virtuosità* degna dei violinisti più rinomati.

In quella vertigine di suoni, di salti, di colpi d'arco, d'*ottave*, di cui molti numeri del programma di ieri a sera erano largamente intralciati, in quello scoppiettio scintillante di note picchettate, di passi perigliosi, non c'è pericolo che il concertista si perda un solo momento.

Come compositore, il Tirindelli, ispirandosi ai modelli dei nostri grandi maestri, per le qualità serie ed originali del suo stile, esce dal comune e ci riesce perfettamente.

Il publico ha ammirato l'*Humoresque*, ha chiesto il *bis* della *Burlesque* e del *Czardas*; ed il Tirindelli prestandosi gentilmente, ha eseguito invece fuori programma una romanza del Papini, autore fiorentino, e fu applauditissimo sempre, in questi come negli altri numeri.

La sig.na Dabalà, allieva del Liceo musicale di Venezia, è una giovane artista come oggigiorno ci è dato ben di rado di udire.

In possesso di una voce non troppo robusta, ma limpida, insinuante ed omogenea, educata a scuola buonissima, canta con arte perfetta, interpretando Mozart, Schubert, Bononcini e Thomas.

Il sig. Alberto Luzzatto, il geniale violoncellista, che da qualche tempo non si produceva in publico, ha incontrato moltissimo.

L'interpretazione delicata data all'*adagio* e al *Bal masqué* del Popper, unita ad una *cavata* dolcissima, qualità tanto difficile ed indispensabile a chi suona uno strumento d'arco, gli fruttarono applausi calorosissimi dopo tutti i due numeri.

Il maestro Ernesto Luzzatto, quale accompagnatore, ha adempito benissimo e con coscienza al suo compito.

Esprimiamo il desiderio esternatoci da molti signori, che il Tirindelli dia un secondo concerto, che indubiamente dopo il grande successo del primo, riuscirà brillantissimo per concorso di publico.

Tirindelli alla Filarmonica. La Direzione della Filarmonico-Drammatica ha avuto il felice pensiero d'accaparrarsi per una sera il distinto violinista Pier Adolfo Tirindelli, il quale, ieri a sera, ottenne un successo così pieno e sincero. Il concerto avrà luogo domani a sera. Vi coopereranno la signorina E. Dabala, il sig. I. A. Prevetz ed il sig. m.o Ernesto Luzzatto il quale siederà al pianoforte.

Ecco il programma:

1. *Tirindelli.* a) „Airs hongrois".
   b) „Capriccio" per violino, eseguiti dall'autore.
2. a) *De Lorenzi.* „Primavera" melodia.
   b) *Gordigiani.* „Ogni sabato" stornello, eseguiti dalla signorina E. Dabalà.
3. *Prevetz.* „Fantasia" per cetra, eseguita dall'autore.
4. a) *Sarasate.* „Serenade Andaluse".
   b) *Brahms.* „Danse hongroise" per violino, eseguiti dal sig. P. Tirindelli.
5. *Donizetti.* „Mezzanotte" romanza, eseguita dalla sig.na E. Dabala.
6. *Umlauf.* „Ricordo di Ems" per cetra, eseguito dal signor I. A. Prevetz.

Politeama Rossetti. Come abbiamo annunciato, nel mese di novembre avrà principio in questo teatro una piccola stagione d'opera.

Impresario sarà il cav. Ciscutti, proprietario del Politeama di Pola.

Tra gli artisti scritturati, oltre alla Conti-Foroni, al tenore Del Papa e del basso Sillich, troviamo il baritono sig. Felici che ha cantato già con successo da noi nella *Dinorah* e nella *Traviata* al Teatro Comunale, tre anni or sono.

Verranno eseguite la *Forza del Destino*, la *Favorita* ed altre opere da destinarsi.

Prima rappresentazione mercoledì 2 novembre con la *Forza del Destino* di Verdi.

Concerto Gisas. Il signor Eurystene Gisas, concertista di flauto, darà quanto prima nella sala del „Casino Schiller" un concerto con la gentile cooperazione del prof. Heller, della sig.a Gostischa, pianista, e del sig. Thorndyke, per la parte del canto.

Teatro Filodramatico. Alla beneficiata del signor Gustavo Salvini, bellissimo teatro.

L'intelligente attore che si dedica con passione alle interpretazioni dei capolavori del teatro classico venne accolto ieri al suo presentarsi, da un lunghissimo applauso, mentre gli venivano presentati una corona di lauro con nastro recante un'affettuosissima dedica, ed un astuccio contenente un oggetto di valore.

Si recitava l'*Amleto*, la sublime creazione shakesperiana di cui Ernesto Rossi immortalò il ritratto sulle scene italiane, e che dopo di lui ci venne ammanito in tutte le possibili edizioni.

Quella del signor Gustavo Salvini fu un'interpretazione bella, intelligente, in certi punti anche classica. Questo attore che a noi non pare ancora arrivato al perfezionamento completo della sua arte, nell'interpretazione dell'*Amleto* offertaci iersera ci parve di gran lunga superiore a quante altre udimmo da lui nell'attale stagione.

Ad esser veritieri, le mende non mancarono del tutto: ci fu in qualche momento, della mancanza di misura e in generale non ci piace la manìa del signor Salvini delle troppe contrazioni del viso per esprimere le varie sensazioni dell'animo. Ma nei due soliloqui del secondo atto, specie in quello dell'*Essere o non essere*, l'attore diede prova di intuito artistico squisito e mostrò di aver fatto del fosco principe di Danimarca uno studio speciale. Anche la scena con Ofelia fu resa con efficacia e del paro quella che precede la rappresentazione scenica. Meno felice ci parve il signor Salvini nelle scene di forza, come, ad esempio, in quella con la regina.

Il signor Salvini venne ripetutamente applaudito ad ogni atto; dopo il secondo, dove si distinse particolarmente, gli vennero offerte altre due corone: una, con nastro di moerro bianco, era omaggio dei fratelli Rossegger.

La recitazione da parte degli altri attori fu discreta. Applaudita la sig.ra Lollio-Strini che recitò con arte quantunque la sua figura non sia delle più adatte per la parte di Ofelia. Bene il signor Strini (Laerte). Maluccio la cop-

pia reale e *Polonio*. Meschinissima la messa in scena, specie al terzo atto, in causa della solita spalmatura.

Teatro Armonia. Poca gente e molto freddo iersera alla terza ed ultima del *Trombettiere del Reggimento*. L' esecuzione, eguale alle altre volte, ha sodisfatto l'uditorio, che non fu parco di applausi all' indirizzo dei signori Ernst, Freund e Kräuser, ed alle sig.ne Boosè e Barth.

Rappresentazione sospesa. Causa una indisposizione della sig.a Bach, la rappresentazione di iersera venne sospesa.

Sul lavoro. Il calderaio Vittorio Lodovich, d' anni 23, da Trieste, mentre allo Stabilimento tecnico accudiva al suo lavoro, venne accidentalmente colpito al capo da un pezzo di ferro cadutogli dall'alto.

Fu ricoverato al civico ospedale pre la necessaria cura.

Un militare di marina ferito. La sera del 23 corr. nella casa di tolleranza di Maria Plusnig, in via Punta di Forno, il militare di marina Marco Micovilovich, ubriaco, trovò contesa colla proprietaria del luogo e diedesi a maltrattarla. Certo Giovanni Pussich, d' anni 22, agente in manifattura da Pola e la donna Anna Michlich si intromisero in difesa della Plusnig. La conclusione si fu che il militare uscì da quella casa con una ferita al capo, infertagli, secondo ogni probabilità, con un colpo di chiave.

Le guardie arrestarono, quale presunta feritrice, la Michlich e, come correo nel fatto, anche il Pussich. Entrambi però vennero rimessi in libertà, salvo a rispondere più tardi.

Ieri il Pussich e la Michlich comparvero alla Pretura, accusati della contravenzione di leggero ferimento. Ma tanto l' una che l' altro, pur ammettendo di avere preso le difese della conduttrice della casa di tolleranza, negarono di avere ferito il Micovilovich. - Questi, per parte sua, sa di essere stato colpito, perchè ne porta ancora il segno - una cosa da nulla, però - ma quanto al come e da chi, era troppo brillo quella sera per poterlo ricordare.

Il giudice, mancando le prove di colpabilità, mandò assolti entrambi gli accusati.

Amante del tabacco. Nelle sere rigide che hanno principiato ognuno pensa ai comodi di casa sua, chi provedendosi d'una bottiglia del *nuovo*, che fra le pareti domestiche centellina beatamente, chi sodisfacendo ad altri desideri ancora. Una pipa di tabacco non istà male dopo la cena; e così pensò, probabilmente, uno sconosciuto che ieri mattina alle 11 rubava al villico G. Serjau, da Bolliunz, un sacco di tabacco del valore di f. 22.60.

Quelli del canto secondo di ieri. In seguito alle ricerche dell' autorità di p. s., vennero eruiti ed arrestati Giuseppe D., da Aviano, d' anni 18, facchino, e Domenico L., d'anni 44, bracciante da Trieste, quali autori del furto di 40 chilog. di stoppa incatramata, perpetrato a danno del negoziante di legnami Vincenzo G.

Una parte del *corpus delicti* venne ricuperata.

Minaccia di coltello. Carlo D., facchino, d' anni 32, da Trieste, venne arrestato l' altra notte in via Sporcavilla perchè, armato di coltello minacciava nella vita il venditore girovago Luigi R., d' anni 40, da Trieste.

Ladronaglia. In flagranti, ieri nel pomeriggio, venne colto ed arrestato il facchino Giacomo M., da Trieste, d'anni 62; egli tentò asportare da un magazzino della Dogana, alla stazione della Ferrovia meridionale, un collo di valore.

— Il meccanico Francesco K., abitante in via S. Nicolò N. 1, venne derubato, ad opera di un suo compagno di stanza, di un paio di calzoni del valore di f. 12. „Dagli amici mi guardi Iddio..." avrà detto.

— Anche il garzone fornaio Matteo P. abitante in via Ghega N. 5, avrà emesso la stessa esclamazione, poichè egli sospetta che sia stato pure un suo compagno di stanza a rubargli l'oriuolo d'argento del valore di f. 12, mancatogli l'altra notte.

— L'altra notte i soliti ignoti s' introdussero nella birraria di Valentino Modesto, in via S. Giusto N. 8, ove fecero un bottino per circa una settantina di fiorini, e rubarono: uno specchio, sette quadri, una botticella di vino, un paio di stivali ed alcuni tovagliuoli.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.* Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Polenta con ragout s. 10, Polenta con trippe s. 10, Insalata di patate s. 3.

Cena (ore 6 pom.) Maccheroni s. 10, Polenta con colas s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1407.

Minimae. Per mancanza di mezzi necessari alla sussistenza vennero arrestati: Giovanni B. da Rudolfswerth di anni 34 giornaliero, Giovanni S. da Vrem d' anni 38 facchino, Tomaso H. da Adelsberg facchino carbonaio di anni 52 ed Antonio B. da Trieste di anni 16 apprendista falegname. Per contravenzione al precetto di sfratto il falegname Romualdo B. da Duino d'anni 48.

Lotto. Estrazioni del 26 corr.:

Praga	61	51	4	28	44
Leopoli	23	49	20	57	24
Herrmannstadt	17	49	81	4	39

Ogni giorno una. Una serva ruba terribilmente sulla spesa. Il padrone se ne accorge, e...

— Ti darò 10 fiorini di più al mese, al patto che tu cessi di rubarmi.

— Non posso... ci rimetterei di tasca.

TEATRI.

Teatro Filodrammatico. (Ore $7^1/_2$) Compagnia drammatica G. Salvini. „Guerra in tempo di pace."

Politeama Rossetti. (Ore 7 1/2) Compagnia dram. tedesca C. F. van Hell. „Glück bei Frauen"

Teatro Armonia. (Ore $7^1/_2$) Comp. tedesca Boose-Freund. „Tre donne per un uomo".

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 26, ore 8 1/2 pomer. Fuori Borsa. Credit 281.50. Ungherese 4 0/0 99.70.

Francoforte 26. Borsa serale. Credit 228.37, Staatsbahn 182.50 Lombarde 71 3/8. Rend. in oro 91.25. Ferma.

Parigi 26. Boulevard 81.93, 98.75, 497.81 Ferma.

Borsa del 26 Ottobre. Berlino migl. Vienna chiude abbastanza fermo, 281 80, 81.92, 86 3/8 e 99.70, tabacchi in aumento 59.75. Da Parigi si conosce 98.77.

Listino. Napoleoni $9.89^1/_2$ a $9.90^1/_2$ Zecchini 5.87 a 5.89, Lire sterline 12.50 a 12.52 Lire turche 11.23 a 11.24. Londra 125.30 a 125.60 Francia 49.35 a 49.50. Italia 49.— a 49.15 Banconote italiane 49.10 a 49.20 Banconote germaniche 61 40 a 61.50. — Rendita austriaca in carta 81.30 a 81.45. Rendita ungherese in oro 4%, 99.65 a 99.85 detta in carta 5%, 86.35 a 86.50, Credit 280.50 a 281.50 Greco 5 0/0 franchi 355 a 357. Croce rossa italiana f. 14.30 a 14.45. Dombau (Biglietti Basilica di Budapest) 8.95 a 9.10. Rendita italiana 97 1/8 a 97 1/4.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Principessa Belladonna

— La carrozza è qui accanto, alla cantonata. Vi accompagno fin là.

Malgrado l' oscurità Raoul riconobbe nell' altra donna la signorina di Malvoix. Egli si fece innanzi.

— Adriana, disse. Non vi spaventate; son io.

— Ah! siete voi? rispose quasi giuliva. Lo pensavo bene che mi verreste incontro.

La cameriera invece mise un grido al riconoscere quegli che credeva in Inghilterra, e la cui presenza svelerebbe ogni cosa.

Per fortuna, gli innamorati s' erano prese le mani, e si guardavano felici di ritrovarsi.

Profittando di quel momento di distrazione di Raoul e d' Adriana, Giulia guizzò lungo il muro poco illuminato e cominciò ad allontanarsi a passi brevi; poi, giunta ad una certa distanza, prese la corsa ed arrivò rapidamente ad una stazione di carrozze, ne prese una, vi salì e diede l' indirizzo della principessa Belladonna.

Raoul interrogava già Adriana.

— Come? diceva. Credevate che vi verrei incontro? Sapevate dunque che ero a Parigi? Mi aspettavate?

La spiegazione non poteva esser lunga. Adriana gli narrò quanto le aveva detto Giulia e Raoul le rivelò il tradimento della cameriera, ed il rapimento delle lettere.

Tutto questo era detto in parole frettolose.

Cercarono Giulia collo sguardo, e si avvidero senza meraviglia della sua scomparsa.

Circa le lettere rapite, Adriana dimostrò meno commozione di Raoul.

Ma una domanda immediata stava sopra tutte le altre. Che significava quel falso appuntamento dato alla signorina di Malvoix? Qual era il tranello in cui sarebbe caduta, se il caso, guidato dalla principessa Belladonna, non avesse condotto Raoul in tempo per salvare Adriana?

(*Continua*).

Ricercansi esperte macchiniste. Rivolgersi lavoratorio Biancheria Lampronti, Corso 21. (200)

Ricercansi sarte da bianco. Indirizzo „Piccolo" (217)

Cercasi quartiere 7 stanze circa, possibilmente giardino. Offerte Marini „Piccolo" (228)

Ricercasi copia-lettere. Indirizzo al „Piccolo". (220)

Ricercasi piccolo negozio posizione centrica. Offerte Vito Degioia. Fonderia 2. (226)

Ricercasi camera vuota, possibilmente con stufa, cucina. „Ettore" poste restante. (224)

Ricercasi persona che viaggia l'Istria e Dalmazia la quale si assumerebbe di occuparsi in articoli correnti verso provigione. Offerte sub B. Z. 500 alla Amministrazione del giornale. (225)

Ricercansi garzone sarte da donna. Indirizzo al „Piccolo" (178)

Ricercasi socio accomandante o sperto con 6 a 8 mila fiorini capitale per azienda commerciale bene avviata, Scrivere all'indirizzo „Tryer" all' amministrazione del giornale. (194)

Ricercansi oggetti oro, argento, gioie antiche moderne, anche guaste e biglietti pegno preziosi, Corso N. 18, orologiaio. (237)

Si ricerca prontamente un giovane per negozio chincaglie. Indirizzo al „Piccolo." (232)

Socio con f. 250 ricercasi per industria lucrosissima. Offerte A. Z. al „Piccolo". (236)

Praticante ricercasi Casa primaria con cognizione lingua tedesca. P. S. Amministrazione „Piccolo". (229)

Socio casa di commercio ricerca persona rispettabile come socio. Offerte sotto „G. de S." all'amministrazione del giornale. (195)

Trovano pronto e continuato lavoro lavoratrici sarte da donna ed una macchinista, Indirizzo al „Piccolo". (560)

Signorina munita di buoni attestati, che conosce ramo chincaglie, parla bene tedesco, italiano, francese, cerca pronto collocamento. Indirizzo al „Piccolo" (188)

10.000 fiorini da investire come socio attivo in qualche ramo meccanico o negozio d'affari ben avviato. Offerte da indirizzarsi sotto coperta. Ingegno al „Piccolo". (227)

Affittansi stanze ammobiliate. Piazza S. Giovanni 4. (216)

D'affittare prontamente un bellissimo quartiere di 3 stanze camerino e cucina. Via Piccolomini N. 1 quarto piano. (238)

D'affittare quattro stanze, posizione centrica. Indirizzo „Piccolo" (186)

Camera grande vuota, d'affittare via della Cassa N. 5 II piano.(187)

Affittansi due stanze ammobiliate, ingresso libero. Rivolgersi Piazza Valle 2, porta 4. (201)

Affittasi stanza ammobiliata con costo, vicino St. Antonio Nuovo. Indirizzo „Piccolo". (233)

Per fiorini 8 mensili signorina o vedova, trova alloggio presso buona famiglia. Rivolgersi „Piccolo" (240)

Vendesi macchina a vapore per piccola imbarcazione. Indirizzo al „Piccolo". (222)

Da vendere per stralcio tutti gli oggetti della Birraria via Dogana N. 8: tovagliuoli, sedie, tavoli, piatti, bicchieri, ecc, (231)

Mobili vendonsi, via Forni N. 6, piano III. Rivenditori esclusi. (191)

Osteria da vendere a modico prezzo. Indirizzo al „Piccolo", (219)

Via Nuova 23. Macinini per caffè, pepe, a prezzi bassi. (206)

Furono smarriti due anelli d' oro, uno con 8 diamanti ed uno con un brillante, dalla Dogana (magazzino 18) sino il casello della Tramway (Piazza Stazione). L'onesto trovatore è pregato di portarli dalla levatrice signora Persich, Piazza della Borsa N. 2 II piano o al „Piccolo" ove riceverà una generosa mancia. (235)

Lepri stiriani. San Giovanni 3. (0261)

B. Avviso sul „Piccolo" odierno era vostro? Alla Posta non trovai lettera. Rinnovo preghiera darmi vostre notizie. U. (221)

Emilia. Siete un angelo sempre ed io vi serbo gratitudine infinita pella felicità che mi procuraste permettendomi vedervi, ed impazientemente attendo domenica. (238)

Amelia. Ho potuto ammirare la splendente vostra bellezza, leggero compenso al grande mio amore. Non privatemi di vedervi sabato, ve ne prego. (239)

Tigre mai, provartelo, scriverti dove. (230)

Non comprendendovi rispondete posta restante, mio indirizzo. 332 (234)

Compagnia Infermieri, via Beccherie 11. Tutte le infermiere inscritte in questa Compagnia, vengono invitate presentarsi da oggi dalle 6-7 pom.

Francobolli usati raccolti a scopo pioaquista in qualsiasi quantitativo.
G. Zechmeyer, Norimberga

Autorizzata Scuola di Danza
Via Chiozza N. 5

Orario per i mesi di Ottobre-Novembre
Lezioni in massa per adulti.
Martedì e Giovedì ore 8-10 1/2 e giornalmente dalle 12 mer. alle 2 pom.
Fanciulli d'ambo i sessi
Mercoledì e Sabato ore 4-5 1/2 e 6-8 pom. balli da salone e balli di carattere.
Esclusivamente per sole signorine.
Lunedì e Venerdì ore 6-8 pom. Istruzione con metodo facile ed elegante.
Convegni famigliari di Danza,
Ogni Mercoledì e Sabato dalle 8 1/2 alla mezzanotte.
NB. A questi convegni non sono ammesse che persone distinte,
Lezioni separate a qualunque ora del giorno nonchè a proprio domicilio.
Affittasi la sala e locali annessi muniti di tutto il comfort a circoli privati, a prezzi da convenirsi.

4175) **Giulio Morterra**
Maestro di Ballo

Dr. Gustavo Fano
Specialista per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14, 1. piano.
Ordinazioni dalle 8 alle 4 pom.
Gratuitamente dalle 9 alle 10 antimerid.

Polsi e Colletti
DI GOMMA
Economia, Eleganza e Pulitezza

COLLETTI di gomma soldi 25
POLSI „ „ „ 65
PETTI „ „ „ 85

Il deposito generale della Biancheria **Hyat** americana si trova
DA
S. BIERMANN
Piazza Borsa 3 **Au Magnet** Piazza Borsa 3
TRIESTE.

Per chi ha bisogno
di fornimenti da stanze, canapè, divani paglericci elastici, materassi di lana e crino, ed ogni altro genere di tappezzerie, vada soltanto da
GIUSEPPE GHERSCHIAK
Via Farneto N. 10, I. p.
per acquistare a prezzi da non credere anche in pagamenti rateali.

Burro
FRESCO GENUINO
FINISSIMO
spedisce prontamente anche in piccola quantità al prezzo di f. 1.20 al chilo
JOSEF MATIC
Cilli – Stiria

TRATTORIA
SCROBOGNA
Via Nuova N. 11
Apertura Sabato 29 corr.

Come di consueto, riceve commissioni per **pranzi**, **cene** e **singoli piatti.**

VINO D' ORSERA
della cantina di Luigi Tavolato
Qualità I. Terrano vecchio
„ I. „ nuovo
„ II. Piantadella nuovo
a prezzi convenientissimi
Recapito: Corso 19, nel cortile.

Avvertimento.
L'impresa Capellan, per funebri trasporti, si è traslocata col suo grande deposito oggetti mortuari e vistoso assortimento ghirlande di perle e di fiori dissecati in **Piazza delle Legna N. 2, sotto il Palazzo Tonello.**

La Banca Popolare
DI TRIESTE
CEDE
Lotti Croce Rossa
ITALIANA
per fior. 16 $^1/_2$, in rate da fior. 1
Gruppi da 5 Viglietti
per fior. 85, in rate da fior 3
Vincita principale
Lire ital. 100.000
ESTRAZIONE
2 Novembre 1887.

Merita patire freddo, quando...

Per Signore
DA CASA:

Scarpe di panno, con suole di feltro, a s. 70, 75, 80, 85.
Scarpe di panno, con suole di pelle, s. 90, f. 1, 1.10, 1.20
Scarpe di panno, con suola e tacco di feltro fine, f. 1.50, 1.55, 1.60, 1.65.
Pantofole di panno con ricami, da soldi 45, 50, 55, 60, 65.
Scarpe di panno con suola e tacco di pelle f. 1.20, 1.25, 1.30.
Stivali di panno, con suole di pelle, da f. 1.25, 1.30, 1.35.
Stivali di panno, con suola di feltro, con bottoni e spighette, da f. 1.10, 1.15, 1.20, 1.25.
Stivali di panno con suole e tacchi di cuoio, foderati di pelliccia, a f. 2.40 2.50, 2.60, 2.70.
Stivali di panno con pelliccia, da f. 3.45, 3.50, 3.55.

DA PASSEGGIO:

Scarpe di panno, con suola e tacco di cuoio, da f. 1.65, 1.70, 1.75, 1.80, 1.85, 1.90.
Stivali di panno, foderati con pelliccia e pelo esterno, da f. 3.40, 3.50, 3.60.
Stivali di panno foderati con flanella, e con pelliccia, suole e tacco, da f. 3.40, 3.45, 3.50, 3.55.
Stivali di panno, con elastico, puntale in pelle, da f. 3.80, 3.90, 4.
Scarpe di panno, con suola e tacco di cuoio, con ricami, da f. 3.45, 3.50.
Stivali di pelle, foderati con pelliccia, da f. 4 50, 4.60, 4.70.
Scarpe alla Pampadour, da f. 2.25, 2.30, 2.35.

Per Signori

Scarpe di feltro con suola di feltro, da 85, 90, 95, f. 1, 1.05.
Scarpe di feltro, con suola di pelle, da f. 1.20, 1.25, 1.30, 1.35.
Stivali di panno, con suole di feltro, da f. 1.30, 1.40, 1.50, 1.60.
Stivali di panno, con suole di pelle, da f. 2, 2.10, 2.20, 2.30.
Stivali di panno, foderati con pelliccia, suola e tacco di cuoio, da f. 3.40, 3.50, 3.55, 3.60.
Soprastivali da scrittorio e da viaggio, da f. 1, 1.60, 2, fino f. 5.50.
Pantofole di panno, con ricami, da soldi 55, 60, 65.

Per Bambini.

Scarpette di feltro (uso scarferotti) da soldi 40, 45, 50, 55.
Scarpette di panno, con suole di pelle, da soldi 50, 55, 60, 65.
Stivaletti di panno, con suole di panno a bottoni, da s. 70, 75, 80, 85, 90.
Stivaletti di panno, con suola di panno a spighette, da soldi 64, 68, 72, 76, 80, 84.
Stivaletti di panno, con suola di pelle, da soldi 70, 75, 80, 85.
Stivaletti di panno, con suola e tacco di cuoio, da f. 1.10, 1.15, 1.20, 1.25.
Stivaletti di panno con suola e tacco di cuoio e puntale di pelle lacca, da f. 1.20, 1.25, 1.30, 1.35.
Stivaletti di panno con pelliccia, con tacco e suola di cuoio, da f. 1.80, 1.85, 1.90, 1.95.
Stivaletti di pelle, foderati con flanella, da f. 1.50, 1.55, 1.60, 1.65.

Si possono avere
AL
NEGOZIO VIENNESE C. REISS
Piazza della Borsa 602 · Trieste.